

«Con Montalbano per vincere la crisi»

La sfida dell'ad di TeleTu, Bragadin: uno spot in convento con Zingaretti

VIDEO E IRONIA

Abbiamo scelto i frati perché oggi molti di loro vendono prodotti su Internet

IL FUTURO

Tutti hanno capito che la crisi non è finita. Per uscirne la gente deve avere certezze



«**A**ccessi a banda ultra larga. E sviluppo della comunicazione anche come post. A esempio su Facebook. Realizzando quanto prima la connessione in fibra, la cosiddetta rete ad accesso veloce. Una rete che sarà volano per la crescita del Paese». Marco Bragadin, amministratore delegato di TeleTu, uno dei colossi della telefonia fissa con wifi e Adsl, disegna così il futuro delle telecomunicazioni. Lo fa inaugurando la nuova campagna pubblicitaria dell'azienda acquisita 4 anni fa da **Vodafone**. Testimonial dei nuovi spot una star d'eccezione, Luca Zingaretti che per la prima volta ha accettato di girare un video promozionale, togliendosi i panni del commissario Montalbano, indossan-

do quelli di un abate.

Bragadin, difficile convincere Zingaretti?

«E' quasi cominciato tutto per scherzo. All'inizio non ci aspettavamo un sì come risposta. Ma poi quando abbiamo messo sul tavolo anche il nome del regista, Daniele Luchetti, tutto è stato più facile».

Nel vostro spot il soggetto è un frate di un convento a Monte Saggio. Qualcuno si è arrabbiato?

«Avendo bene in mente questa obiezione abbiamo usato ogni cautela, il luogo non è un luogo sacro. E i frati in questione non rappresentano alcun ordine. Con Zingaretti poi si è potuto giocare molto sull'ironia».

Perché i frati?

«Volevamo dare la connotazione di un ambiente con elevata qualità della vita. Un ambiente sereno, calato nel quotidiano, visto che oggi molti frati vendono i loro prodotti su Internet. Nessuna provocazione religiosa».

Il vostro core business resta la famiglia?

«Non abbiamo esteso offerte alle aziende, ci

siamo concentrati sulla famiglia, offrendo un prodotto competitivo».

In periodo di incertezza, però, per una famiglia è più facile rinunciare al telefono...

«Le telecomunicazioni sono l'unico settore con un effetto di deflazione sul paniere Istat. Il nostro è un servizio chiaro e al prezzo migliore. Il nuovo spot promuove 18,90 euro al mese per 2 anni per avere Adsl e telefonate senza limiti. Se trovate di meglio...».

Lei che idea si è fatto di questa crisi?

«Tutti abbiamo capito che non è finita. Le famiglie stanno cercando di risparmiare, condannando il Pil e innescando un circolo vizioso. Per uscire dalla crisi credo si debba dare certezza alla gente sul futuro».

La vostra è un'azienda giovane rispetto alla concorrenza ex monopolista. La liberalizzazione del mercato è reale?

«Diciamo che stando sul chi va là non si sbaglia. Ma il vero dibattito, ancora in fase embrionale, riguarda la rete in fibra. E' qui che si giocherà parte del futuro del Paese».



L'Ad di TeleTu, Marco Bragadin

